

# Il fondo per le sofferenze Inarcassa dice no ad Atlante 2 «Investimento non adeguato»

L'ente previdenziale degli ingegneri è il primo a respingere l'invito dell'Adepp

PIETRO SACCÒ

MILANO

Inarcassa, l'ente di previdenza di ingegneri e architetti, è la prima cassa pensionistica a schierarsi formalmente contro il progetto di investimento in Atlante 2, il fondo per l'acquisto e la valorizzazione delle sofferenze a cui l'Adepp, l'associazione delle casse di previdenza private, ha dato il suo appoggio (promettendo circa 500 milioni) il 25 luglio. Il consiglio di amministrazione di Inarcassa ha votato all'unanimità contro questo investimento giudicato troppo rischioso o, più precisamente, «non adeguato ai criteri di prudenzialità e non in linea con i parametri d'investimento applicati dall'ente». La cassa ha anche ribadito di essere pronta a investire nell'economia reale a patto che «rischi e rendimenti siano in linea con le aspettative di crescita di un patrimonio che deve garantire il futuro previdenziale degli architetti e ingegneri liberi professionisti». Se Inarcassa è la prima a negare formalmente l'adesione ad Atlante 2 anche tra altri professionisti rappresentati dall'Adepp si sono detti decisamente contrari a questo investimento, che deve essere deliberato da ogni singola cassa. I princi-

pali sindacati dei medici la settimana scorsa hanno chiesto un incontro urgente ai vertici dell'Enpam, la loro cassa, per «approfondire e conoscere le motivazioni dell'adesione al suddetto Fondo». Mentre il Consiglio nazionale dei chimici ha scritto di ritenere che questo investimento «possa mettere fortemente a rischio i contributi per gli iscritti». Anche i geologi, i notai e gli avvocati nei giorni scorsi hanno criticato la scelta dell'Adepp chiedendo spiegazioni. La stessa associazione ora si mostra più cauta: «Acquistando al 24%» del valore nominale i crediti deteriorati «c'è un ragionevole margine», mentre «comprando al 32%, o al 33%», come viene adesso prospettato, «i nostri tecnici ci dicono che non c'è spazio per avere redditività» ha detto ieri il presidente Alberto Olivetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

